

TERREMOTO: RENZI SENZA BANDIERE UE, SFIDA A BRUXELLES O SPOT PER IL SÌ?

31 Ottobre 2016



L'AQUILA – Conferenza stampa ieri a Palazzo Chigi del premier, Matteo Renzi, dopo il forte sisma che ha colpito di nuovo il centro Italia, senza bandiere dell'Unione Europea alle spalle, con il solo tricolore a far da sfondo.

Una novità che conferma evidentemente l'aria che tira tra Bruxelles e il primo ministro italiano, che proprio ieri ha dichiarato che saranno utilizzate tutte le risorse a disposizione "senza alcun riguardo per le regole tecnocratiche".

E ancora: "Ricostruiremo tutto. Tutte le spese per l'edilizia scolastica e le strutture sanitarie le considereremo fuori dal Patto di Stabilità".

Una dimotrazione di forza che però difficilmente può spaventare chi ai piani alti dell'Unione Europea pretende che si stia dentro certi parametri; più probabilmente, si tratta di un tentativo del premier e segretario nazionale del Partito democratico di accaparrarsi qualche simpatia salvifica per il "Sì" al referendum di dicembre sulla riforma costituzionale, specie dopo il flop di pubblico per la manifestazione a sostegno della riforma sabato scorso a piazza del Popolo a Roma. (r.s.)